



AFFILIATO O.S.A.P.P
Prot. N. 008 del 13/03/2023 S.G.

Roma 13/03/2023

**Al Provveditorato Regionale dell'Amministrazione
Penitenziaria della Puglia e Basilicata
BARI**

e.p.c

**Al Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Pres. Giovanni RUSSO
ROMA**

**Al Direttore generale del personale e delle risorse
del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Massimo PARISI
R O M A**

**Al Direttore della Casa Circondariale di
LECCE**

**Al Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Ufficio Capo del Dipartimento
Ufficio Relazioni Sindacali
ROMA**

**Al Segretario Regionale Al.Si.P.Pe.
Roger DURANTE
LECCE**

**Alla Segreteria Generale OSAPP
ROMA**

**oggetto : condizione lavorativa personale di polizia penitenziaria, richiesta
interventi urgenti**

Sig. Provveditore,

appena l'altro giorno nella Casa Circondariale di Lecce il personale di Polizia penitenziaria durante dei controlli svolti all'interno dei reparti detentivi ha rinvenuto una grossa quantità di telefoni cellulari, della sostanza stupefacente con bilancino di precisione e un coltello a serramanico, rinvenimenti che creano un forte stato di

preoccupazione tra il personale di Polizia penitenziaria, chiamato ad operare quotidianamente in condizioni di precaria sicurezza .

Questa Organizzazione Sindacale affiliata all' O.S.A.P.P. e pertanto destinataria delle prerogative sindacali riservate alle OO.SS. maggiormente rappresentative, in considerazione degli ultimi episodi di cronaca, nel riprendere le doglianze del personale, rivolge un appello alle autorità regionali per l'assunzione di iniziative da attuarsi in sinergia con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, e naturalmente le Autorità politiche, al fine di intervenire celermente per ristabilire adeguati livelli di sicurezza.

Si ritiene utile che si intervenga sia attraverso la pronta revisione della dotazione organica, anche alla luce dei passaggi di ruolo (Ispettori e Sovrintendenti) del personale del ruolo agenti/assistenti in servizio a Lecce, sia con l'avvio di un serio progetto tecnologico che blocchi totalmente ogni possibilità di introduzione a mezzo drone di oggetti non consentiti, non escludendo anche la possibile introduzione di armi, con le conseguenze che ne scaturirebbero sul piano della sicurezza e delle responsabilità ricadenti in capo all'amministrazione , e porre pertanto un valido strumento al contrasto delle nuove sfide tecnologiche cui la criminalità non resta indifferente .

Alla luce di quanto esposto , in attesa degli indifferibili interventi sul piano tecnologico, si chiede se non sia necessario l'immediato invio di unità di personale di Polizia penitenziaria attraverso interpello regionale , primo segnale di un concreto interessamento alla grave situazione, segnale che possa riportare, oltre che la sicurezza, anche la serenità lavorativa tra il personale .

In attesa di riscontro si porgono distinti saluti.

Il Segretario Generale Al.Si.P.Pe
Alessandro BELFIORE

